COMUNE DI UDINE
Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi
U.O. Benessere degli Animali

Ordinanza Sindacale n° 14 del 01/09/2026

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente a tutela dell'incolumità pubblica per emergenza sanitaria per casi umani di *Dengue*

IL SINDACO

Vista la segnalazione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASUFC pervenuta in data 1° settembre 2026 e relativa ad un caso di emergenza sanitaria dovuto al manifestarsi di un caso umano di malattia infettiva da virus *Dengue* di un residente nel Comune di Udine;

Viste le indicazioni impartite dal *Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020-2025* – prorogato al 31.12.2026 – e il *Piano Regionale 2026 per l'Implementazione del Piano Nazionale Arbovirosi 2020-2025* e proroga 2026 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione delle emergenze sanitarie da malattie trasmesse da vettori che dispongono l'effettuazione di interventi adulticidi, larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali;

Rilevato che l'area di intervento è stata definita, nel raggio di 200 metri dall'abitazione dove è stato individuato il caso di infezione da virus *Dengue* (viale Giuseppe Duodo) e che in tale area sono presenti aree pubbliche e aree private, con pertinenze esterne;

Considerato che fatti salvi gli interventi di competenza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Dipartimento di Prevenzione, relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi di malattie trasmesse da insetti vettori l'intervento ordinario raccomandato per la riduzione della popolazione degli insetti, rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente con l'eliminazione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi di quelli non rimovibili e adulticidi;

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura d'insetti vettori e in particolare della zanzara tigre (genere *Aedes*);

Considerata la necessita di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante fonti di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presente sul territorio comunale;

Vista la legge 23.12.1978, n. 833;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il *Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020-2025*;

Visto il *Piano Regionale 2025 per l'Implementazione del Piano Nazionale Arbovirosi 2020-2025* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto T.U.LL.SS. - R.D. 27/07/1934 n. 1265 con particolare riferimento al capo I - titolo V e articolo 326.

Visto il regolamento di *Polizia rurale, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio* approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 30 giugno 2025;

Visto infine l'art. 54 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

ORDINA

A tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, ricreative, sportive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di spazi all'aperto entro l'area sopra indicata, dopo attenta valutazione del contesto con il personale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Dipartimento di Prevenzione, e comunque seguendo le indicazioni operative del Protocollo di emergenza:

1. di permettere l'accesso al personale della ditta incaricata alla disinfestazione, ai Dipendenti Comunali e altri regolarmente muniti di cartellino di riconoscimento per l'ispezione in sito e la rimozione dei focolai larvali presenti in area privata e l'effettuazione dei trattamenti larvicidi nei focolai non rimovibili e dei trattamenti adulticidi;

2. di mantenere chiuse le finestre durante l'esecuzione del trattamento di disinfestazione adulticida — che avverrà in orario notturno a partire dalle ore 00:00 del 02.09.2026 e nei due giorni successivi — fino al termine di ciascuna operazione e per l'ora successiva alla conclusione dei lavori (tempo di decadenza del prodotto), in conformità alle specifiche indicazioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

ORDINA INOLTRE

1. affiggere la copia della presente ordinanza negli spazi di ingresso dei corpi scala;
2. attenersi a quanto prescritto dagli addetti della ditta incaricata alla disinfestazione per la rimozione dei focolai larvali, per evitare che gli stessi abbiano a riformarsi;

3. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
4. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare raccolte d'acqua a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento settimanale sul terreno, evitando l'immissione dell'acqua nei tombini;
5. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida;
6. tenere sgomberi i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
7. provvedere, nei cortili e nei terreni scoperti al taglio periodico dell'erba;
8. svuotare le piscine non in esercizio e le fontane o eseguirvi adeguati trattamenti larvicidi;
9. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
10. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati da eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
11. qualora l'area d'intervento compresa nei 200 metri comprenda anche i cimiteri, tutti i vasi, sottovasi o altri contenitori di fiori e non, devono essere svuotati a terra ogni 7 giorni.

Precauzioni da adottare:

Durante il trattamento restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria - tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.) con teli di plastica - prima del trattamento raccogliere la verdura e la frutta degli orti o proteggere le piante con teli di plastica in modo ermetico.

In seguito al trattamento si raccomanda di: procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno che siano stati esposti al trattamento; in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

D I S P O N E

- che la presente Ordinanza sia pubblicata nel sito internet del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione;

- che la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provveda, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia locale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;
- che sia trasmessa per gli adempimenti di competenza al Comando di Polizia Locale e, per conoscenza, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Dipartimento di Prevenzione.

A V V E R T E

- che ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della L. 07.08.1990 n. 241 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni (L. 06.12.1971 n. 1034) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- che il mancato rispetto sarà sanzionato a norma del vigente regolamento di Polizia Urbana nella misura da un minimo di 100,00 ad un massimo di 600,00 fatte slave eventuali sanzioni accessorie.

I N F O R M A

- che la presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni;

- che il Responsabile del Procedimento Amministrativo del presente atto è l'ing. Anna Spangher, in qualità di Dirigente del Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi;

- che gli atti relativi al presente procedimento sono depositati presso l'U.O. Benessere Animale – U.Org. Verde Pubblico e Sostenibilità Ambientale del Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi del Comune di Udine, sito in via Dante 2 a Udine;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7/8/1990 n. 241 si comunica che la presente ordinanza può essere impugnata nanti il Tribunale Amministrativo del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza della medesima (Artt. 29 e 41 del D. Lgs. 2/7/2010 n. 104) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza (artt. 8 - 9 e ss. D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

IL SINDACO
Prof. Alberto Felice De Toni
(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.)

De Toni
Alberto
Felice
COMUNE
DI UDINE
SINDACO
01.09.2026
14:07:21
GMT+02:00